



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP - COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 127/17 S.N.

Roma, 14 febbraio 2017

AL SIGNOR CAPO DELLA POLIZIA
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Prefetto Franco Gabrielli

OGGETTO: Ufficio Presidenziale della Polizia di Stato.
Anomalie gestionali.

Preg.mo Signor Capo della Polizia,

nostro malgrado siamo costretti a rivolgerci direttamente alla S.V. per una questione che da alcuni mesi si sta trascinando senza soluzione.

In data 13 maggio u.s. il Direttore dell'Ufficio Presidenziale della Polizia di Stato, Dirigente Generale dott. Giorgio Manari, legittimamente compie alcuni movimenti interni di personale, di seguito ai quali correttamente comunica alle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative della Polizia di Stato, con apposita *informazione successiva*, le qualifiche, i nomi le decorrenze con cui sei dipendenti saranno assegnati a nuovi incarichi.

Tutto si era svolto nel rispetto delle regole ma dopo pochi giorni il Dott. Manari viene meritatamente nominato Prefetto dal Consiglio dei Ministri e lascia l'Ufficio Presidenziale della Polizia di Stato per ricoprire il nuovo incarico.

Dal momento in cui l'Ufficio Presidenziale della Polizia di Stato resta senza Direttore, iniziano anomale "manovre di palazzo". In modo del tutto illegittimo si inizia a vociferare che i provvedimenti appena emanati saranno revocati dal funzionario con la maggiore anzianità di servizio, che qualcuno ha già indotto questo funzionario a ricorrere addirittura alla Sovrintendenza Centrale dei Servizi di Sicurezza per rappresentare che la movimentazione di sei dipendenti metterebbe in crisi il sistema di vigilanza del Quirinale, rappresentando ovviamente qualcosa che è palesemente irrealistico.

Il COISP, immaginando un corretto rispetto delle regole, aveva bollato come idiozie le dicerie che nei giorni precedenti al 27 maggio 2016 serpeggiavano presso l'Ufficio in oggetto indicato ... ma ci siamo dovuti ricredere.

In modo del tutto anomalo, infatti, come preannunciato da alcuni bene informati, il 27 maggio u.s. il I° Dirigente Maria Luisa Ferrari, calpestando ogni regola deontologica e formale, emanava una direttiva a sua firma. Senza avere alcun incarico né di reggente né tantomeno di vice direttore dell'Ufficio Presidenziale della Polizia di Stato, la predetta si è sentita evidentemente investita del potere di poter sospendere e sovvertire una disposizione emanata dal Direttore pochi giorni prima.

Al peggio purtroppo non c'è mai fine ed infatti la menzionata funzionaria poneva come giustificazione del suo provvedimento la seguente motivazione "*.....nelle more della nomina del nuovo Direttore dell'ufficio e dell'imminente periodo estivo, al fine di assicurare il regolare svolgimento dei servizi demandati, si dispone che i movimenti interni del personalesiano procrastinati a data da destinarsi....*". Analizzando il contenuto della "disposizione" della dott.ssa Ferrari, si desume che, secondo la dott.ssa Ferrari, il Direttore dell'Ufficio Presidenziale quando il 13 maggio ha effettuato i movimenti di personale oggetto



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

dell'ordinanza, non conosceva che era imminente l'arrivo del periodo estivo. Non solo, era così imprudente addirittura da non immaginare che il provvedimento da lui emanato avrebbe creato situazioni e disfunzioni tali da non consentire il regolare svolgimento dei servizi demandati all'importante Ufficio della Polizia di Stato.

Ovviamente non è così!

Il Direttore dell'Ufficio aveva effettuato i predetti movimenti interni di personale con l'obiettivo di efficientare l'Ufficio e rinforzare il dispositivo di sicurezza, e le motivazioni della Dott.ssa Ferrari non tenevano alla prova dei fatti e non hanno tenuto soprattutto alla prova della correttezza deontologica e formale. Infatti, come appare agli occhi di tutti, **come si può giudicare un funzionario che da ben 31 anni, presta servizio presso l'Ufficio Presidenziale della Polizia di Stato** mentre TUTTI i Funzionari e Dirigenti della Polizia di Stato, su tutto il territorio nazionale, durante un periodo così esorbitante hanno cambiato decine di volte Ufficio, Comune, Provincia e Regione, facendo enormi sacrifici per giungere in qualche caso alla sospirata promozione? Ebbene, **questo funzionario è arrivato alla qualifica di I° Dirigente senza mai uscire dalle mura dell'Ufficio Presidenziale**: un record nazionale, non vi è memoria di analoghi percorsi di carriera dall'introduzione della Legge 121/81!

Il predetto funzionario è arrivato all'Ufficio Presidenziale della Polizia di Stato quando il Presidente della Repubblica era l'amato Sandro Pertini ed ora dopo sei Presidenti della Repubblica, innumerevoli direttori dell'Ufficio Presidenziale e funzionari che si sono succeduti, lei è sempre lì, godendo dei trattamenti che ad altri sono inibiti.

A luglio dello scorso anno però si insedia il nuovo direttore dell'Ufficio Presidenziale Dott. Sigillino, al quale viene chiesto dal COISP l'attuazione del provvedimento "sospeso" dalla famosa Dott.ssa Ferrari.

Ad oggi, purtroppo, il provvedimento emanato il 13 maggio dello scorso anno giace ancora sospeso, inattuato. Il nuovo Direttore dell'Ufficio Presidenziale della Polizia di Stato ha impiegato gli ultimi otto mesi in una politica del rimandare, del posticipare qualsiasi decisione, introducendo sostanziali incertezze nella gestione del personale, consentendo consapevolmente o inconsapevolmente la nascita di anomali comportamenti che saranno oggetto di separate e specifiche note.

RingraziandoLa per l'attenzione che presterà alle questioni inerenti all'importante Ufficio di Polizia in parola, auspichiamo un Suo autorevole intervento.

Con sincera e profonda stima,

Il Segretario Generale del Co.I.S.P.
Franco Maccari